



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: GRAZZI ILARIA</b>
<b>Disciplina/e: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>Classe: IIID Sezione associata: Liceo Scienze umane 132</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 132</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe appare generalmente attenta, motivata e partecipa al dialogo didattico, anche se si riscontrano delle differenze: un ristretto gruppo di alunni risulta scrupoloso e responsabile, capace di gestire il lavoro in modo autonomo e con un metodo di studio del tutto adeguato alla materia. Altri, invece, si mostrano più "polemici" nei confronti delle proposte didattiche e non del tutto capaci di applicare un metodo di studio efficace, che permetta di collegare tra loro correnti di pensiero e autori di periodi diversi. Tutti gli alunni hanno comunque raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi previsti in fase iniziale di programmazione, e nessuno manifesta lacune che possano inficiare il percorso futuro.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti in fase di programmazione iniziale, anche se alcuni dimostrano una maggiore consapevolezza e padronanza della lingua italiana e del metodo di studio necessario ad affrontare la materia.

##### Abilità:

- Affinare le capacità di comprensione e produzione
- Acquisire i lessici disciplinari
- Apprendere le linee essenziali della storia della lingua
- Analizzare i testi letterari
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Cogliere o caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Individuare ed illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto
- Leggere schemi e quadri di sintesi rilevandone tutte le informazioni utili
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere rispetto alla produzione precedente e coeva.

##### Competenze:

- Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici

-Mettere in relazione volgare, produzione letteraria, contesto storico-sociale  
Confrontare i testi individuando analogie e differenze presenti

- Saper usare con padronanza la lingua italiana, in forma scritta e orale secondo le tipologie dell'analisi del testo e del saggio breve
- Saper padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi
- Mettere in relazione i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico in cui vive;
- Individuare le diverse finalità che sottendono le opere in volgare e quelle in latino;
- Mettere a confronto una determinata opera con altre dello stesso genere letterario e saper descrivere l'evoluzione subita nel tempo dalle varie espressioni letterarie
- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva
- Acquisire la capacità di relazionare sulla significatività del contributo di un determinato alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi
- Individuare nei testi il particolare rapporto che un determinato autore instaura con i classici;
- Cogliere la novità delle opere e del pensiero di un determinato autore e le reazioni suscitate nei contemporanei e nei posteri;
- Saper usare con padronanza la lingua italiana, in forma scritta e orale secondo le tipologie dell'analisi del testo e del saggio breve
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			

<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive			

## METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezione frontale, interattiva, multimediale (utilizzo di LIM con power-point, video, utilizzo degli strumenti del libro digitale), lavoro collettivo autonomo o guidato.

In didattica a distanza: utilizzo della video-lezione in modalità sincrona e asincrona e caricamento di materiali a supporto dello studio da parte del docente (anche per ovviare eventuali problemi di connessione).

## ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

## MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione tiene conto del livello individuale dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dando particolare rilievo ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Si tiene conto, inoltre: dell'interesse dimostrato per la disciplina, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza e dell'atteggiamento tenuto in classe.

--

  

<b>CONTENUTI AFFRONTATI</b>
(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
Rispetto alla programmazione iniziale, la classe non ha affrontato Machiavelli

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

<b>VERIFICHE</b>
(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)
3 verifiche orali, 3 verifiche scritte

<b>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>
(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)
Le famiglie hanno manifestato interesse a collaborare con il docente presentandosi in buon numero ai ricevimenti tenuti su Teams.

Siena,  
31 maggio 2021

**Il Docente**  
**Prof.ssa Ilaria Grazzi**